



**GYVENIMO BŪDO
MEDICINOS ASOCIACIJA**
Lėtinų ligų moksliniai tyrimai, prevencija ir gydymas



**FONDAZIONE
DIETA
MEDITERRANEA**

NUOVO **di Puglia**
Quotidiano
Brindisi www.quotidianodipuglia.it

Brindisi cronaca

Giovedì 12 Ottobre 2023
www.quotidianodipuglia.it

il progetto

A partire dal prossimo novembre prenderanno il via i lavori di ampliamento nel villaggio della catena CDSHotels a Specchiolla, lungo il litorale di Carovigno Ada Miraglia, Direttore commerciale: «La struttura offrirà 2.181 posti letto»

**Riva Marina, nuovi lavori
«Resort con 587 camere
Il più grande della Puglia»**

Daniilo SANTORO

Saranno oltre 500 camere quelle pronte ad ospitare turisti provenienti da ogni parte del mondo 44 lettrici più altre 133 di prossima realizzazione. Oltre 2.200 posti letto. «Sarà la struttura alberghiera più grande della Puglia». E Ada Miraglia direttore commerciale di Cds Hotels ad annunciare quelli che saranno gli interventi ed il risultato finale per il Riva Marina Resort di Specchiolla. Qui nella mattina di mercoledì 12 ottobre, nel nord della provincia di Brindisi. L'investimento della proprietà permetterà l'apertura di nuovi spazi e più di 800 camere in aggiunta al aumento della dotazione di posti letto nell'intero comprensorio tra l'Alto Salento e la Valle D'Orta. Finisce all'investimento anche il sindaco di Carovigno Massimo Lanzilotti. Una struttura realizzata oltre 10 anni fa diventata un punto di riferimento anche per il turismo congressuale.



Ada Miraglia, Direttore commerciale CdsHotels e Massimo Lanzilotti. A fianco il villaggio Riva Marina Resort

Miraglia spiega quelli che saranno gli interventi che partiranno tra poche settimane. Dal prossimo novembre daranno avvio ai lavori di ampliamento del Riva Marina Resort e se l'offerta ricettiva sul territorio dovesse aumentare in vista, diversità l'albergo con più posti letto della nostra regione. I numeri del progetto sono importanti: 131 camere - di cui 84

single a doppio ambiente e 47 camere con un unico ambiente - e altre 12 riservate al personale, si estenderanno alle 44 lettrici. Al termine dei lavori, stimato ad inizio del 2025, potranno contare su un totale di 2.587 camere per 2.381 posti letto. Prossime future che parlano da basi solide.

«La struttura, che chiederà nella prima metà di novembre, ha registrato ottime performance nel corso dell'anno con una crescita di fatturato del 10% rispetto al 2022 e del 15% rispetto al 2023. Le potenzialità», aggiunge Miraglia - sono però ancora elevate per questa struttura alberghiera in un contesto naturalistico di pregio e crediamo fortemente che con questo ampliamento, che punta ancora di più sulla qualità dell'offerta,

riusciremo ad assorbire una domanda in crescita su questa destinazione». Oltre al significativo incremento del numero di camere, il progetto prevede la realizzazione di una seconda piscina di 400 mq con bar esterno e solarium e un ulteriore campo da tennis e da calcio.

Allo stesso tempo gli spazi verdi saranno ampliati con co-

me il prestigioso intervista. «Non cambierà invece la cura e l'attenzione agli ospiti e l'incredibile scenario che si offre che è quello di un tipico paesaggio pugliese, tra muretti a secco e giardini rigogliosi nel cuore della riserva naturale e area marina protetta di Torre Guaceto una meravigliosa bolla di biodiversità - spiegano dalla proprietà - che racchiude la macchina mediterranea e le trasparenze della costa salentina». Ada Miraglia sottolinea un altro elemento. «L'investimento richiede un indubbiamente consono e ambizioso ma, dati alla mano, contiamo di riuscire ad assorbire negli otto di pochi anni, grazie - conclude la direttrice commerciale di Cds Hotels - a un trend di prenotazioni che quest'anno è in crescita del 10% in Puglia e del 17% tra Puglia e Sicilia. Aspettative alte dal territorio. «Siamo molto contenti per la crescita del nostro territorio e per continuare ad essere sempre attento per investimenti anche nel settore turistico alberghiero. Già da molti anni collaboriamo attivamente con il Riva Marina Resort di Specchiolla sotto tanti punti di vista e siamo fortemente convinti che questo momento di ulteriore investimento - afferma il sindaco di Carovigno - avrà un rilevante ritorno dal punto di vista occupazionale e non solo per tutto il contesto locale». Lanzilotti evidenzia un altro fattore. «I dati sulle presenze e sugli arrivi continuano ad essere da record e questo modello di sviluppo imprenditoriale rappresenta - conclude il primo cittadino - la scelta giusta per far conoscere sempre più il paesaggio costiero, la cultura e le tradizioni dei nostri luoghi».

L'ampio centro congressi del Riva Marina Resort che ha ospitato congressi nazionali e internazionali di grande prestigio, dispone di 8 sale da 20 a 500 posti a platea, foyer e ariete arce interne ed esterne per esposizioni, cine di gala, aperitivi e coffee break.

Il sindaco Lanzilotti «Questo modello di sviluppo sostenibile è la scelta giusta»

**Dieta Mediterranea e sane abitudini
Scambio culturale con la Lituania**

Fondazione Nuovo Teatro Verdi

C'è la nomina, Luca Ward è presidente «Così ci sarà una nuova prospettiva»



Dopo l'annuncio ufficializzato di fronte alla conferenza del capigruppo, da parte del sindaco Giuseppe Marchionna, è arrivato nella giornata di ieri il decreto di nomina. Sarà dunque l'attuale, doppiatore direttore del doppiaggio italiano Luca Ward il nuovo presidente della Fondazione Nuovo Teatro Verdi. A darne notizia è stato lo stesso primo cittadino, con un post sulla sua pagina Facebook. All'intermodal

consiglio di amministrazione, Marchionna ha nominato anche Federica Musi e l'ex consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, poi candidato alle amministrative con la civica Marx Ninona Sindaco, Giuseppa Bozzetti. «La presenza - ha commentato il sindaco - di una figura di spicco nel mondo dell'intrattenimento, con una solida carriera artistica in teatro, televisione e cinema, conferisce un notevole prestigio di esperienza alla nostra Fondazione. La parola di Luca Ward promette di garantire una nuova prospettiva e diversa visibilità alla Fondazione, garantendo una gestione solida e orientata verso l'apertura e l'accessibilità al pubblico in tutti i settori della cultura e delle arti».



L'incontro con i medici provenienti dalla Lituania

di ieri mattina si è aperto con l'accoglienza degli ospiti che hanno potuto degustare i prodotti della nostra terra in una colazione tipica mediterranea: frittate, pomodori, marmellate e frutta di stagione. A seguire le delegazioni hanno avuto un interessante confronto sulle culture e le abitudini alimentari che accomunano la regione mediterranea e quella lituana. A questo proposito tra i partecipanti della delegazione lituana

nostra vita bisognerebbe mettere a sistema e confrontare tra categorie mediche affinché si stringano i migliori benefici». Il suggerimento della giornalista Grabienė non poteva che incontrare il consenso dei medici italiani che partecipavano all'incontro tra questi il dottor Roberto Volpe, medico del Servizio prevenzione e protezione del Cnr di Roma, da anni effettua ricerche sulle malattie cardiovascolari, rappresentante della Fondazione Dieta Mediterranea. «La cura impartita da noi è che la Fondazione Dieta Mediterranea è nata in Puglia, è nata ad Ostia per una cura terza rappresentativa di un'idea colto, vino, pasta. Non soltanto si distingue anche per l'aspetto preventivo e dell'ospitalità e se vogliamo anche per l'attività fisica visto che il clima lo consente». Il confronto con la delegazione lituana è diventato, dunque, una opportunità da cogliere come ha detto anche il professor Alessandro Dieste, cardiologo di fama internazionale e Presidente dell'Istituto di ricerca salentino ISRM, Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo «Brindisi è una piccola terra, come ha detto il presidente Oliva, ma è una terra vivace che sa cogliere le opportunità. L'incontro di oggi è uno di quelle a disposizione al confronto dei nostri ospiti deve essere l'occasione per ampliare le nostre prospettive».

Projektą finansavo Europos Sąjungos programa Erasmus+. Šis kūrinys atspindi tik autorių nuomonę, todėl Nacionalinė agentūra ir Europos Komisija negali būti laikomos atsakingomis už jame pateiktą informaciją.



Funded by the European Union